

Arriva Mattarella per «Le farfalle dei Malavoglia»

● Torna in Sicilia il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, come è già avvenuto varie volte in questi ultimi mesi. Giornata memorabile il 13 aprile scorso, la prima volta da capo dello Stato di Mattarella a Messina, per le celebrazioni dei 70 anni della Gazzetta del Sud, i 162 del Giornale di Sicilia e i 50 anni della Fondazione Bonino Pulejo. E dopo la sua Palermo, dove è stato per la giornata commemorativa di Falcone e Borsellino e per il voto di domenica, è la volta di Taormina, dove, ambasciatore di pace e di cultura, confermerà con la sua presenza come la crescita del nostro Paese non possa fare a meno del Sud. E della Sicilia, crocevia di culture millenarie, non un paesaggio ma innumerevoli

paesaggi, non una civiltà ma innumerevoli civiltà, secondo le parole di Fernand Braudel, luogo baciato dagli dei che ha dato i natali a grandi ingegni in un ininterrotto dialogo con la letteratura, l'arte e la scienza. Un «pensiero meridiano» quello del nostro presidente che guarda al Mediterraneo di oggi e del futuro, al centro, com'è dei rapporti con tre masse continentali, con popoli, istituzioni, culture. Ma è il *genius loci* che riporta qui il presidente, perché in occasione della celebrazione del centenario dalla morte di Giovanni Verga, uno dei nobili padri della letteratura europea, sarà oggi alle 18 in piazza IX Aprile dove avverrà l'inaugurazione dell'installazione «Le farfalle

dei Malavoglia», una nuova suggestione del maestro Emilio Isgrò, con una cancellatura realizzata appositamente per il festival, con il supporto della Fondazione Sicilia, non per negare ma per ridare pregnanza alla ricerca inesausta dell'artista (nell'ex Chiesa di Sant'Agostino sarà esposta la selezione di opere di Isgrò, Le Sicilie). All'evento, intitolato «L'isola delle Letterature al centro del Mare Nostrum», interverranno Antonella Ferrara, ideatrice e direttrice di **Taobuk**, il maestro «cancellatore» Emilio Isgrò, lo scrittore Paul Auster, uno dei grandi della letteratura contemporanea, e il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. Coordinerà la giornalista Elvira Terranova.

P. D.

